

«Nessun intervento di manutenzione a scuola»

Giarre. Nel mirino di un genitore l'istituto per l'infanzia di via Siracusa. Gli assessori Mangano e Donzello precisano



LA SCUOLA DELL'INFANZIA DI VIA SIRACUSA (DI GUARDO)

«Il Comune non ha eseguito nessuno degli interventi di manutenzione richiesti dalla dirigente scolastica, nel corso dei mesi, per la scuola dell'infanzia di via Siracusa». A denunciarlo è uno dei genitori dei piccoli alunni, Giuseppe Cardile, che, con documenti alla mano, elenca tutti gli interventi sollecitati dalla scuola già dal mese di luglio: la disinfestazione, disinfezione e de-rattizzazione, l'installazione di una pensilina, di uno scaldabagno per ciascuna delle 6 sezioni, la riparazione di un cornicione, il potenziamento dell'energia elettrica, la tinteggiatura delle pareti, la sistemazione del vano caldaie, la sostituzione dei termosifoni rotti, il potenziamento della suoneria del campanello esterno, la copertura della terrazza, la revisione dell'impianto idraulico, la sistemazione delle

mattonelle dei bagni, dei servizi igienici e altro ancora.

Cardile segnala anche che nel mese di novembre, a seguito di un sopralluogo, il Servizio regionale di Protezione Civile per la Provincia di Catania ha scritto al sindaco, al settore Lavori pubblici del Comune e anche ad altri enti per segnalare che era stata rilevata umidità dalle pareti e sui soffitti che coinvolge l'impianto elettrico.

La Protezione civile ha quindi invitato l'amministrazione a predisporre tutte le iniziative atte a garantire la pubblica e privata incolumità.

Perché sinora il Comune non ha provveduto? Alcuni degli interventi richiesti potrebbero essere eseguiti in economia dagli stessi operai del Comune. E poi, anche se il Comune è in regime di spesa limitata, può

comunque eseguire lavori pubblici di somma urgenza. Possibile che non si possa installare neanche uno scaldabagno che costa 80 euro? In un comunicato, l'assessore all'Ecologia, Piero Mangano, sottolinea: «Dall'inizio dell'anno scolastico sono stati eseguiti due interventi di derattizzazione dei locali. Un terzo intervento sarà effettuato dopo le festività natalizie».

In merito agli interventi di manutenzione e riparazione, l'assessore ai Lavori pubblici, Pippo Donzello, precisa: «Subito dopo le festività natalizie l'Amministrazione valuterà il tipo di provvedimento da eseguire per sopperire alle urgenze, senza dimenticare il quadro economico dell'Ente e la possibilità di potere utilizzare risorse finanziarie».

MARIA GABRIELLA LEONARDI

GIARRE, LEONARDI (FILCAMS CGIL) «Sindacato sempre al fianco delle ex ausiliarie della sosta»

Relativamente all'articolo pubblicato lo scorso 29 dicembre dal titolo «Giarre: ex ausiliarie della sosta», riportiamo di seguito la dichiarazione del segretario provinciale della Filcams Cgil Salvo Leonardi erroneamente sostituita, nell'articolo di ieri, da una precedente dichiarazione.

«Da questo momento ritengo la trattativa conclusa - ha detto Leonardi - Qualunque sia la strada che le lavoratrici vorranno intraprendere, il sindacato sarà al loro fianco. Attendevo la firma entro il 24 dicembre, da parte della Giarre Parcheggi, del protocollo come garanzia di una riassunzione delle tre lavoratrici alle quali non è stato rinnovato il contratto dalla Società ma, di fatto, non è stato firmato alcun protocollo. Martedì sera, tuttavia, l'assessore Pippo Donzello mi ha annunciato che è arrivata la lettera inviata dalla Giarre Parcheggi in risposta al sollecito, inoltrato dallo stesso assessore, ad un incontro con il sindacato. A quanto pare la Giarre Parcheggi sarebbe favorevole alla riassunzione delle 3 lavoratrici nel progetto del posteggio multipiano (che dovrà essere inaugurato tra pochi mesi) ma non c'è nessun impegno assunto formalmente con il sindacato e messo nero su bianco. Entro il 24 dicembre, l'ho ribadito più volte, avrei voluto veder firmato quel protocollo ma non è accaduto e malgrado Donzello mi abbia invitato ad un tavolo programmato dopo l'Epifania con la Società non posso dirmi soddisfatto. Incontrerò comunque l'Amministrazione e la Società dopo le festività ma devo ancora discutere con le lavoratrici anche alla luce del fatto che nulla è stato ancora messo nero su bianco. Apprezzo comunque la telefonata dell'assessore ma, di fatto, non abbiamo alcuna garanzia formale sulla riassunzione».

ELE. COS.

in breve

GIARRE

L'attiva svolta dalla GdF nel 2009

ma,prev.) Oggi alle 11 nella sede del Comando Compagnia della Guardia di finanza di Riposto, il comandante, cap. Sergio Cerra, illustrerà l'attività svolta nell'anno.

CALATABIANO

Mostra di foto sui «tesori nascosti»

Una suggestiva mostra fotografica dal titolo «I Tesori nascosti di Calatabiano», da qualche giorno è visitabile in via Alcantara 36. La mostra (visitabile sino al 2 gennaio dalla 16 alle 20,30) è stato organizzato dalla Promo Loco, associazione culturale impegnata nella valorizzazione del territorio, con il patrocinio della Regione Sicilia, assessorato Beni culturali. Le foto esposte sono circa 50, tra nuove e vecchie, tutte ristampate per l'occasione e ritraggono diversi monumenti presenti sul territorio. Tra gli autori, il fotografo Giovanni Pennino (che fu testimone con la sua macchina fotografica dei cambiamenti del paese) Massimo Amoroso, Filippo Mangano, e altri ancora. La foto più antica risale al 1920 e ritrae il castello di Calatabiano, in cima alla collina.

RIPOSTO

Domani «auguri» in piazza S. Pietro

s.s.) Tradizionale appuntamento domani, alle 19,30, nella piazza San Pietro per brindare all'arrivo del 2010 assieme agli amministratori e ai consiglieri comunali. Il brindisi sarà preceduto da un concerto del Corpo bandistico «Città di Riposto» e dall'esibizione degli allievi della scuola di danza «Belajar Tari» (coreografie curate dal maestro Gianpaolo Patanè). Per la gioia dei bambini, dalle 17 alle 21, esibizione itinerante dalla villa comunale Edoardo Pantano di corso Italia alla piazza San Pietro del gruppo «Artisti di strada», composto da trampolieri, mangiafuoco, clown, scultori di palloncini.

LE FARMACIE DI TURNO

CALATABIANO: via Umberto, 22; FIUMEFREDDO: via Umberto, 54 (solo diurno); GIARRE: via Callipoli, 240; MASALI: via Scula Orientale, 210; RIPOSTO: via Gramsci, 143; S. G. MONTEBELLO: via Dusmet 11; TORRE ARCHIRAFI: via Lungomare, 30

GIARRE. Il sindaco Teresa Sodano si oppone all'Asp

«Ridate la dignità al nostro ospedale»

«A breve vi sarà un nuovo incontro con il direttore generale dell'Asp, Calaciura; nel frattempo insieme agli altri sindaci del Distretto Sanitario n.17, chiederemo di essere convocati dall'assessore regionale alla Sanità, Massimo Russo per sostenere la nostra proposta che mira alla restituzione della giusta dignità all'ospedale di Giarre a tutela di una vasta utenza»: ad annunciarlo è il sindaco di Giarre, Teresa Sodano.

Martedì scorso, a Catania, il direttore dell'Asp ha presentato a tutti i sindaci della provincia la proposta di rimodulazione della rete ospedaliera dell'Azienda sanitaria provinciale inviata a Palermo. «Ci siamo fermamente opposti alla proposta dell'Asp - sottolinea il primo cittadino giarrese - in quanto la si ritiene fortemente penalizzante per il nostro territorio. Pur riconoscendo la legittimità della riforma sanitaria tale manovra non può

Il primo cittadino: «Basta con i tagli al S. Giovanni di Dio e S. Isidoro, vogliamo la cardiologia e l'Utic»

andare a discapito di una struttura ospedaliera come il «S. Giovanni di Dio e S. Isidoro».

«L'aver trasferito ad Acireale - incalza il sindaco - gran parte dei reparti strategici del nostro nosocomio, di fatto lo ha progressivamente debilitato nelle sue funzioni operative. Così come deciso nell'ultima seduta del Consiglio comunale aperto ai sindaci del Distretto sanitario, ho ribadito la necessità di non depauperare ulteriormente l'ospedale di Giarre e di allocare qui il reparto di Cardiologia e l'Utic, stante che per Legge ne sono previsti tre nella provincia. Se nel-

l'ambito della rimodulazione ospedaliera le strutture sanitarie di Giarre e Acireale vengono considerate un unico polo - continua il primo cittadino - allora è evidente che alcune importanti specialità vengano garantite all'ospedale di Giarre e altre ad Acireale, evitando squilibri.

«Da sei anni - conclude la Sodano - vigiliamo sulla sorte di questo presidio e ulteriori provvedimenti che suonano un chiaro depotenziamento saranno respinti con forza, anche con atti di protesta vigorosa, così come ci chiede la società civile».

MARIA GABRIELLA LEONARDI



In alto uno degli ingressi dell'ospedale di Giarre che resta nell'occhio del ciclone e per i quali i sindaci del distretto sanitario n. 17 si stanno battendo per un suo immediato rilancio

RIPOSTO

Terreno contrada Gancia in vendita per 12 mln



UNA VEDUTA DALL'ALTO DEL TERRENO (FOTO DI GUARDO)

Da terreno improduttivo, privo di significativa vegetazione mediterranea, ad impianto altamente produttivo a carattere turistico, come previsto dal vigente Prg. In sintesi, è la premessa a corredo del bando pubblico internazionale, che, entro la fine di marzo, consentirà all'amministrazione comunale ripostese, guidata dal sindaco Carmelo Spitaleri, l'alienazione del terreno di proprietà comunale esistente nella contrada Gancia - sita tra le frazioni di Archi e Carruba - pubblicato nei giorni scorsi.

Dalla vendita del terreno in questione (confiscato dalla magistratura catanese e assegnato al Comune marinaro negli anni Ottanta a seguito di una speculazione edilizia) - che si estende su una superficie di 103.545 metri quadrati (la superficie edificabile è di 102.965 mq) - l'amministrazione comunale della città del porto dell'Etna intende realizzare circa dodici milioni da destinare a un «piano di in-

vestimenti nell'interesse della comunità» puntando su progetti occupazionali che servano a creare, in un momento di crisi come quello attuale, dei nuovi posti di lavoro.

L'area di proprietà comunale di Contrada Gancia - secondo le indicazioni del vigente strumento urbanistico - è destinata, infatti, alla costruzione di impianti produttivi di carattere turistico. Rigide sono le norme per l'edificabilità dell'area che prevedono una bassissima densità territoriale e nessuna deroga al rispetto della fascia di 150 metri dalla battigia.

Tra l'altro, nella stessa zona è in programma, a opera di imprenditori privati, la realizzazione di una «Beauty Farm» e di un campo da golf a 18 buche, che daranno lavoro, compreso l'indotto, a diverse centinaia di persone. Gli amministratori comunali non escludono poi la possibilità di «realizzare una terrazza sul mare in un punto qualsiasi della costa tra

Torre Archirafi e Praiola, inedificabile per la profondità di 150 metri».

La pubblicazione di tale bando pone fine a una «querelle» che per buona parte del 2009 ha visto contrapposti due Comitati spontanei - entrambi espressione della società civile - sul futuro del terreno comunale di contrada Gancia. Uno, quello denominato «Salviamo Contrada Gancia», ha portato avanti, accompagnata anche da una petizione popolare, la proposta di realizzare in quell'area un parco sub-urbano (a costo zero) da parte dell'Azienda regionale foreste demaniali; l'altro, quello per la «Piena valorizzazione del patrimonio comunale», ha, invece, sostenuto l'opportunità della vendita del terreno di contrada Gancia e la destinazione del suo ricavato ad un preciso piano di investimenti occupazionali.

SALVO SESSA

GIARRE, NELLA BASILICA DI SAN PIETRO Le tradizioni rivivono nel presepe

Potrà essere visitato fino al 6 gennaio l'artistico presepe allestito per il quinto anno nella navata laterale della basilica di San Pietro dall'associazione culturale «Tu es Petrus». Alla realizzazione (sostenuta dall'arciprete don Agostino Russo) hanno contribuito, lavorando anche di notte, quattro soci della «Tu es Petrus»: Orazio Quattrocchi, Gaetano Venuto, Pietro Monforte e Stefano Patanè. Eseguito con materiali naturali -



IL PRESEPE NELLA CHIESA DI S. PIETRO (DI GUARDO)

legno, pietra e sabbia - la «Natività» ha la funzione di far conoscere alcuni aspetti del territorio siciliano. «Il nostro intento - dice Quattrocchi - è stato quello di far rinascere l'amore e la tradizione del presepe, un tempo molto vivo in Sicilia, e di offrire alle famiglie della comunità ripostese e non la possibilità di incontrarsi durante il Natale. Ringraziamo don Agostino Russo per il sostegno».

SALVO SESSA



I PARTECIPANTI ALLA SERATA DI SOLIDARIETÀ

FIUMEFREDDO Notte di Natale di solidarietà con i pionieri della Cri

La notte di Natale si è tinta di allegria, suoni, balli, per 40 anziani di Fiumefreddo che hanno trovato nell'impegno dei pionieri della Croce rossa italiana un momento di solidarietà cristiana. La sesta edizione di «Aggiungi un posto a tavola» trova sempre maggiore consensi, coinvolgendo l'amministrazione e i commercianti e ristoratori, rendendo un servizio a persone sole, portatori di handicap che hanno ritrovato un calore umano vivendo alcune ore in comitiva. Una serata di allegria che non si è limitata al consumo di cibi, ma è proseguita con intrattenimento musicale, giochi di gruppo, balli e momenti di socializzazione. La manifestazione è ormai un punto fermo del programma natalizio dell'amministrazione comunale ed è una attesa che rende felici parecchi anziani privi di assistenza e presenze familiari che, nella «Notte santa», attraverso gli angeli dei pionieri avvertono e festeggiano il clima natalizio.

ANGELO VECCHIO RUGGERI

GIARRE, OLTRE 100 BAMBINI AL PALAJUNGO Un «canestro» pieno di auguri

«Natale sotto canestro» è il nome dell'iniziativa che si è svolta a Giarre, nei giorni scorsi e che ha coinvolto in un grande scambio di auguri il mondo del minibasket. Oltre cento bambini hanno partecipato ed affollato, tra giochi ed animazione, il palazzetto Jungo, alla presenza di tanti genitori ed appassionati di basket. Presenti gli istruttori dei vari corsi ed alcuni degli atleti della prima squadra del presidente Mario Cardillo, che hanno



I GIOVANI ATLETI DEL «BASKET GIARRE» (FOTO DI GUARDO)

giocato insieme, prima di concludere la giornata con il tradizionale scambio di auguri. Presente alla manifestazione il consigliere provinciale, Francesco Cardillo: «Ringrazio chi ha reso possibile la manifestazione, concedendo il patrocinio. Tra cui l'assessore allo Sport del comune di Giarre Leo Cantarella e l'assessore provinciale alle Politiche Giovanili, Pippo Pagano».

MARIAGRAZIA TOMARCHIO